

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: annuale	L. 20
— semestrale	11
— trimestrale	6
— mensile	3
Estero: annuale	L. 22
— semestrale	17
— trimestrale	9
125 numeri annuali da lire 20	1.500
Una copia in tutta il Regno	5
Centesimi 6.	

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, N. 28, Udine.

IL NOSTRO PRIMO SEQUESTRO

Questa mattina un delegato di pubblica sicurezza scortato da un agente si recò nella Tipografia del Patronato per eseguire d'ordine del R. Procuratore del Re il sequestro del numero 14 del *Cittadino Italiano*, in data 17-18 corr. Più tardi ci venne l'ordinanza della R. Procura, la quale, dobbiamo confessarlo, ci fece restare come don Bartolo. Infatti il R. Fisco credette di trovare « un eccitamento al disprezzo ed al malcontento contro la Regina, ed una offesa alla medesima » nel fatto vario da noi, *ad litteram*, riprodotto da giornali di Bologna, di Milano e di Venezia, senza che detti giornali venissero sequestrati.

O che, quello che si può stampare a Bologna, a Milano, a Venezia non si può stampare a Udine?

Speriamo che il signor Giudice Istruttore, al quale toccherà di istruire il procedimento non vorrà dare un'aperta smentita al famoso motto: *la legge è eguale per tutti*.

La *Patria del Friuli* annuncia oggi il nostro sequestro, adducendo anche la causa di esso, e per poco non recando il testo dell'ordinanza. A quanto si vede l'organo progressista è molto ad dentro nel penetrare del tempio di Temi. Questo del resto unito ad altri indizi ci spiega molto bene cose che per ora crediamo di riservare per noi, ma che non fanno certo onore alla lealtà di quelli che ci combattono.

Risposta a una proposta

Petrucelli della Gattina; o meglio la Gattina di Petrucelli, emetteva testé un voto da italiano rinnegato. Egli propone (come si legge nella *Gazzetta di Torino* de' giorni andati) che « per ridurre Papa Leone allo stato di generale senza esercito tutti ci affrancassimo dal cattolicesimo romano ostensibilmente, ufficialmente ».

La Gattina (bisogna compatirla se non conosce lo spirito de' veri italiani) ha fatto i conti senza l'oste, non accorgendosi che non tutti i topi si lasciano pigliare a suoi deuti. Alla sua proposta gli italiani d'Italia rispondono a un disprezzo in questa maniera: La nostra nazione è grande perché fu sempre cattolica; perché furono i Papi specialmente che la resero insigne e rispettata; perché i nostri più tardi antenati s'ispirarono alle fonti sublimi del cristianesimo apostolico romano; perché le nostre arti, le nostre scienze, le nostre lettere sono al straordinario legate alla Cattedra di Pietro che se cessassero un solo istante da tale vincolo, capperebbero nel punto istesso

d'onorare l'Italia; e l'Italia finirebbe di essere il giardino del mondo.

Sono più che cento le sue città e tutte adorne de' più grandiosi monumenti, i quali non vanno celebrando le gesta d'uomini famosi per le loro empietà o per le loro stranezze, ma conservano alla memoria dei posteri le vittorie ottenute dall'Italia Cattolica e Papale, i triunfi degli uomini che operarono al nome della fede romana, le vere feste religiose civili italiane. Leone I* e la ritirata degli Unni, Gregorio Magno e la conversione de' Longobardi, Gregorio VII* e l'annessione d'Enrico IV*, Urbano II* e le Crociate, Alessandro III* e la battaglia di Legnano, Pio V* e la vittoria di Lepanto, per tacere d'altri infiniti, sono nomi e avvenimenti che onorano altamente l'Italia e mostrano com'essa sia ai Papi debitrice delle più splendide glorie.

All'infame proposta rispondono dunque i nostri scrittori di Storia narrando la mirabile potenza di Roma papale e quanto essa abbia in ogni tempo operato a favore d'Italia. E la Storia — maestra della vita — ci apprende che chi propone a noi l'apostasia, vuole l'umiliazione, lo sterminio, l'annientamento della vera Italia.

Alla *Gazzetta di Torino* risponde ancora acciuffata l'italica mazza, la quale cantò specialmente i sublimi veri, i benefici, le glorie e le sventure della Chiesa cattolica.

Risponde la divina arte della musica che spodestà più soavi e celebri melodie ai canti della liturgia cattolica.

Risponde la scuola degli architetti, la quale colle sue mura, co' suoi archi, coi suoi templi infissi rende l'Italia maestra dell'arte delle a tutte le altre nazioni...

Risponde la pittura con le sorprendenti sue tele — vita, vorrei dire, delle nostre più care tradizioni — la pittura pronta a lasciare il pennello in faccia agli italiani rinnegati, quando costoro — cosa impossibile — avessero a godere della vittoria, e, anche morendo, aggiungerebbero bellezza e vanto a quella religione che da dieci secoli è stata sempre la sua più seconda ispiratrice.

Risponde la scuola con milioni di marmi, effigiati da italiani e rappresentanti cattoliche grandezze.

Rispondono finalmente i filosofi, i naturalisti e gli scienziati d'ogni maniera, i quali se vollero talvolta « affrancarsi dal cattolicesimo romano » dovettero colto loro speculazioni uscire dal paese per recarsi a bere la falsa scienza alle fredde sorgenti d'Allemagna.

Rispondono S. Tommaso d'Aquino, l'Alighieri, Cristoforo Colombo, Michelangelo, Raffaello, Leonardo da Vinci, Alessandro Volta, il Vico, il Tasso, il Marcatore, il Sacchi, il Manzoni ed altri innumerevoli che illustrarono l'Italia e il Cattolicesimo ad un tempo co' parti prodigiosi del loro ingegno.

La Gattina, al cospetto di questi grandi, non abbasserà vergognosa la fronte scorrendosi si diverso da loro? E non andranno confusi i suoi seguaci?...

« Da circa diciannove secoli — esclama un grande italiano, il Card. G. Alimonda — si rizza fra noi il pontificato e per esso l'Italia è la metropoli del cristianesimo. Non mi disprezzate questa grandezza morale, che io posso chiamare grandezza patria: la divina provvidenza si è visibilmente adoperata nel collocare in Roma il soggiorno del pescatore, i nostri padri si adoperarono alla lor volta in suo pro, e cessando d'esser pagani, accogliendolo cre-

gono, onorandolo e mantenendolo. Il fatto, oltre alla ragion metafisica, di ciò mi ammaestra. Ma la grandezza italiana del papato, appunto perché è grandezza morale e piuttosto divina, non passa sterile di sommi effetti: essa alla nazione, in cui si raccolge, imprime una religiosa destinazione. (*Maria e gli italiani*).

Anche il giornale la *Riforma* (10 gennaio 1882) ha dovuto confessare che «... nello Stato... la sola Chiesa Cattolica... massime come istituzione, oltre religiosa, politica e civile ».

Ma lasci la Gattina latiti gli altri e aspetti almeno Lutero, a cui egli, strappandola a Pietro, vorrà sacrificare l'Italia. « Noi confessiamo — ha scritto il capo dei protestanti contro gli Anabattisti — che sotto il Papato trovasi una gran parte di ciò che il cristianesimo ha di buono ed anche tutto ciò che ha di buono il cristianesimo ed è di là che è venuto a noi... Il vero cristianesimo è sotto il Papato... »

Si dirà che Lutero non era persuaso di ciò che scriveva e che in mille altri luoghi cerca, mostrare il contrario. Ebbene, quando un nome dice e dissdice io lo piglio in parola e lo considero un impostore, come perciò che siamo realmente incontrati e uonognor tutti coloro i quali la discorrono come la *Gazzetta di Torino* e che, predicando l'apostasia, vagheggiano la setta di Martino Lutero. Costoro se sono italiani di nome, non lo sono di fatto; che la più sedata fratellanza degli italiani è quella che loro viene dal professare tutti una sola fede, la religione cattolica apostolica romana. Laonde la Gattina e quanti sono i suoi seguaci meritano sul proprio capo la nobile imprecazione del grande milanese:

— Siam fratelli; sian stretti ad un patto:
— Maledetto colui che lo infrange...! —

T.

LA QUESTIONE DEI CONTADINI IN RUSSIA

Secondo un dispaccio, troppo poco esplicito, dell'agenzia *Havas* da Pistroburgo, Alessandro III avrebbe firmato il 9 corr. un *ukase* di una grande importanza, relativa all'acquisto delle terre per parte dei contadini. Si ricorda che Alessandro II, affrancando tutti i servi dell'impero, aveva regolarizzato e facilitato le comprate ai contadini dai loro antichi signori, delle case e dei chiosi che occupavano, e di una grande quantità di terre, variante secondo la qualità del suolo. Il prezzo ai venditori dei chiosi era fissato da leggi; quello delle terre in coltura poteva esser regolato sia in danaro, sia in corvées e in obblighi, e in questo ultimo caso il Governo poteva intervenire. Egli capitalizzava il suo contributo al 6 per cento, pagava questo capitale con obbligazioni e sostituisce al proprietario come creditore dei contadini acquirenti. Secondo informazioni date dal *Nuovo Tempo* nell'edìerno dispaccio, lo *ukase* del 9 corrente metterebbe termine quest'anno al periodo delle comprate volontarie. A partire dal 1 gennaio corrente, lo Stato prenderebbe possesso delle terre invendute, le concederebbe ai contadini, e indenizzerebbe i proprietari, pagando loro l'80 per cento sul prezzo di stima delle loro terre. Il dispaccio non dice in quale misura si opererebbe questa espropriazione, e a quali condizioni la terra sarebbe concessa ai contadini.

Storia del ressorte imperiale tedesco

Secondo informazioni provenienti da buona fonte ad un giornale viennese, il re-

Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giorno potranno riga o spazio di riga cent. 50
In testa pagina doppia lire 50
del Garante cent. 20 — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisti ripetuti si rimborsa
tributo di prezzo.
Si pubblica tutti giorni tranne
i festivi. — I numeri di 1000 lire
non saranno rimborsati al prezzo
non saranno rimborsati al prezzo.

cento rescritto dell'imperatore Guglielmo, sarebbe coordinato a un complesso di misure che in un prossimo avvenire dovrebbero essere adottate sì in Germania come in Austria, per combattere il liberalismo. Su queste basi vi sarebbe già un compiuto accordo fra il principe di Bismarck e il conte Kielcyk; l'apostrofe, diretta testé dall'imperatore d'Austria ai delegati di Trieste proverebbe che Francesco Giuseppe non sarebbe lontano dal proclamare altamente per la sua corona le medesime prerogative proclamate dall'imperatore Guglielmo.

LA BEATIFICAZIONE

Com'è noto, domenica si celebrava nella grand' Aula che sovrasta il portico della Basilica Vaticana il solenne rito della Beatificazione del Ven. Servo di Dio ALFONZO DE OROZCO, sacerdote professo dell'Ordine Romitano di S. Agostino.

L'addobbo dell'Aula, eseguito su disegni del ch. com. Francesco Fontana, Architetto dei SS. PP. AA. e la illuminazione ricca di miriadi di candele, erano quelli stessi della solenne Canonizzazione celebrata il giorno 8 dicembre p. p. anno.

Soltanto sotto il grand' arco in fondo all'Aula ove il giorno 8 dicembre si elevava il trono pontificio, ieri sorgeva invece il quadro rappresentante la gloria del novello Beato, opera del pittore sig. Torti. Il quadro, di forma ovale, era ricoperto tutt'att' intorno da una ben disposta lumina e da due grandiosi candelabri dorati a molla braccia, e faceva un bellissimo effetto.

Quattro standardi poi pendevano dalle parti, due dei quali rappresentavano i miracoli approvati per la Beatificazione, e gli altri raffiguravano due prodigiosi episodi della vita del Beato, con eleganti epigrafi dattate dal ch. com. Padre Tongiorgi d. O. d. G. scritte a grandi lettere d'oro sotto ai medesimi.

Alle ore 10.30 cominciò la solenne funzione.

All'intonarsi del *Te Deum*, erano immediatamente tolti i veli che ricoprivano secondo il rito, il quadro della gloria, e la reliquia, posta sull'altare papale, mentre tutti genuflettevano per venerare il novello Beato.

Cauntatosi poscia dal Diacono il versetto *Ora pro nobis, Beate Alphonse*, e rispostosi dai Cappellani cantori: *ut digni efficiamur etc.*, Monsignor Vescovo celebrante cantava l'orazione propria del Beato. Poco quindi l'incenso nel turibolo, recava ad intonare il quadro s'è religiosa.

Compiuti questi sacri riti, aveva principio, col' accompagnamento in musica dei Cappellani cantori la Messa del comune dei Confessori non Pontefici e colle orazioni proprie, approvato dalla S. Congregazione dei Riti.

La Messa pontificale fu celebrata dal predetto Monsignor Vescovo come appartenente all'Ordine Romitano di S. Agostino col' assistenza di tre Canonici della Basilica minore di S. Maria in Trastevere, alla quale era stato dalla Santità di Nostro Signore conceduto un tale onore.

Durante la Messa aveva luogo, entro il Presbiterio, la consueta distribuzione dei libri della vita, e delle imagini del novello Beato.

Assistevano dalle tribune alla solenne cerimonia l'Ecc. Corpo Diplomatico accreditato presso la S. Sede, colle proprie famiglie ed il personale delle rispettive Ambasciate e Legazioni, il Patriziato e la Nobiltà romana.

S. E. il signor Greizard, ambasciatore di S. M. Cattolica presso la S. Sede, vi assisteva in separata tribuna colle sua famiglia e col personale dell'ambasciata, come pure i numerosi nobili

all'augusta cerimonia, molti spagnuoli desiderosi di vedere dalla Chiesa glorificato il loro connazionale.

Alle 3:2 pom. di domenica stessa la Santità di Nostre Signore discendeva dai Suci Appartamenti e si recava nell'Aula dei Paramenti, nella quale attendeva il S. Collegio, e là dove, preceduto dalla Sua Nobile Corte, dai Componenti la Pontificia Anticamera, tutti in abito di formalità, da S. R. il Principe Ruspoli maestro del S. Ospizio, da un Prelato Uditore di Rota che portava la Croce pontificia, e seguita dagli E.mi e R.mi Signori Cardinali vestiti in mezzetta e mantellotta rossa, si condiceva nella Cappella Sistina per adorarvi l'Augustissimo Sacramento, e dopo nell'Aula, dove al mattino si era celebrata la solenne cerimonia, per venerarvi, secondo la consuetudine, il novello Beato.

Compinta questa visita, il R.mo Postulatore P. M. Martinelli dell'Ordine Romitano di S. Agostino faceva al S. Padre il consueto presente di un prezioso reliquiario, magnifico lavoro del Brugo, racchiuso in nobile astuccio, di un mazzo di fiori artificiali legati da un largo nastro di seta bianca con frangia d'oro, della vita del Beato ricamente legata a di varie immagini del mesmesimo in carta ed in seta fregio di aureo merletto.

In pari tempo venivano distribuiti agli E.mi e R.mi signori Cardinali ed a tutta la nobile Corte pontificia i libri della vita e le immagini del Beato.

Dopo di che, il S. Padre, preceduto dai Mazzieri ed accompagnato dalla Sua Corte, si restituiva ai suoi privati appartamenti.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Ieri si è tenuto un Consiglio di ministri. Si è deliberato di provare la immediata discussione della riforma elettorale, e di chiedere poi l'urgenza sul progetto di legge per lo scrutinio di lista.

Si assicura che appena la Camera avrà votato la riforma elettorale, il ministero presenterà un progetto di legge che accordi il diritto di voto come elettori amministrativi a tutti i cittadini divenuti elettori politici. Questa legge entrerebbe in vigore nel prossimo luglio al tempo della rianovazione del quinto dei consiglieri comunali, e molto probabilmente colla nuova legge si faranno le elezioni amministrative generali.

ITALIA

Genova — Il Movimento di Genova ha il seguente dispaccio da Roma:

« Posso assolutamente assicurarvi che quanto prima il generale Garibaldi partirà da Caprera diretto al mezzogiorno d'Italia. »

Roma — A proposito di un fatto già da noi accennato, il *Messaggero* scrive:

« Un'avventura singolarissima, e che poteva terminare maluccio, è accaduta ieri mattina nella tenuta reale di Castel Por-

L'amore di Giovanni Duprè

Dai Ricordi autobiografici dell'illustre Duprè abbiamo riportato ieri ciò che l'insigne scrittore ci lasciò scritto circa la sua giovinezza e circa gli umili principii con cui egli incominciò a fabbricare da se stesso la propria grandezza.

Oggi vogliamo far gustare ai nostri lettori un'altra pagina di questo libro, una pagina deliziosa e scritta con un affetto e con una grazia inimitabili, la pagina in cui è descritto l'amore di Giovanni Duprè che fu il principio della sua felicità domestica.

« Una mattina, stando al mio bavone di lavoro vidi passare una giovinetta a passi piccoli e presti e tutta in sè raccolta; fu una impressione fugace, ma sicura.

Io non avevo veduto i lineamenti del viso, non gli occhi che teneva abbassati; eppure quella figura schietta, modesta, con quei passettini presti presti, mi ferì.

Non la rivedi più in quel giorno, né allora di poi. La seconda festa di pasqua di rose lo era alla messa nella vicina Chiesa dei Santi Apostoli: a un tratto alzò gli occhi e, in faccia me, vedo in ginocchio la cara giovinetta. Il viso, per essere abbassato e la Chiesa non po' dura, era in ombra, ma i lineamenti generali e l'espressione apparivano casti e soavi. Io restai

ziano, dove il re va a caccia così di frequente, e di dove era ritornato per lo appunto l'altra sera.

« I lettori sapranno forse che la custodia dello intero possedimento è affidata a un numero considerevole di guardacaccia, i quali si trovano distribuiti all'interno della villa, e lungo i viali che conducono sino all'estremità della boscaglia.

« Erano all'incirca le 7 antimeridiane di ieri, allorché uno di questi guardacaccia, vido dalla parte opposta all'ingresso principale della tenuta due individui armati entrambi di fucile, che attraversavano frettolosamente la macchia.

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro carabinieri, mentre il muro di cinta è sorvegliato assiduamente?

« Chi mai poteva essere costoro? e come si erano introdotti nel possedimento del re, mentre al cancello stanno sempre di guardia due custodi e quattro car

bato e di Lavedi e ne traggano le conseguenze che a loro suggerirà il buon senso:

« Il sedicente *Cittadino Italiano*, organo dei Clericali, riguardando la verità, l'onestà e la dignità, dati almeno da giornalista, se più non sono da prete; ha in un suo articolo di sabato scorso alcolicamente insultato alla memoria di Vittorio Emanuele II ed all'ogore delle Associazioni e dei Cittadini che si unirono liberamente ed in ordine a lamentare la morte del Re Galantuomo.

« Noi protestiamo.

« Non per confutare le calunie del *Cittadino Italiano*, poiché la calunnia è la principale e forse meno lirida fra le armi colle quali la Setta Nera assai volentieri si propone di ottenere i propri infami e ridicoli scopi; non per respingere le sue ipocrite, patetose retificazioni; noi protestiamo per mostrare un'altra volta al popolo qual sia l'amor patrio e qual sia la prudenza civile dei Clericali.

« *Concittadini!*

« Essi cercano il disordine: abbiano solamente il disprezzo.

« Udine, 16 gennaio 1882.

« MOLTI CITTADINI. »

Le parole della moderata. « *Opzione* » da noi riportate sono diventate per il moderato *Giornale di Udine* nient'altro che motteggi sacrileghi. Oh, il senso dei moderati!

Per ridere. Il *Giornale di Udine* ieri annunciava che il giardino vecchio « riboccava di animali, di gente d'ogni classe e soprattutto delle nuove reclute friulane, che si passavano in rassegna prima di essere distribuite nei vari reggimenti. »

Per il *Giornale di Udine* non c'è differenza alcuna fra le bestie e le « nuove reclute friulane. »

Per la riduzione della tassa sul sale. Il Comitato dell'Associazione progressista desiderò di prendere l'iniziativa per la riduzione della tassa sul sale. Credesi che sarà tenuto nel prossimo febbraio.

Censimento. Ecco i dati che riguardano la popolazione dell'intero Comune di Udine: Presenti al 31 dicembre 1881 32020, dei quali 30747 con dimora abitativa, 1273 con dimora occasionale. Gli assenti in altro Comune del Regno ascendono a 976 e gli assenti all'estero a 131.

La popolazione legale, cioè la somma dei presenti con dimora abituale coi assenti, rimane quindi determinata in 31904, abitanti.

Nel 1871 i presenti nel Comune erano 29630. Vi è dunque un aumento di 2390 abitanti, che corrisponde all'8 per cento in circa. L'accrescimento maggiore si riferisce alla parte suburbana.

Appiccato incendio. Scrivono da Mortegliano, 16 gennaio:

La trascorsa notte, ignoti malfattori diedero fuoco a vari covoni di sorgente che

si trovavano in aperta campagna, arreccando un danno di circa lire 30 al proprietario B. B. di Lavariano, ex guardia campestre.

Movente di tale fatto ritengo essere la recente nomina delle guardie campestri comunali, effettuata da questa Giunta municipale come di legge.

La direzione generale delle poste ha pubblicato il seguente avviso:

Divieto di includere lettere o scritti nei pacchi postali.

Si ricorda al pubblico che l'articolo 1 della Legge 10 luglio 1881, n. 288, Serie terza, stabilisce che i pacchi postali non possono contenere lettere o scritti che abbiano il carattere di corrispondenza, « salvo le indicazioni che si riferiscono strettamente all'invio dei pacchi stessi. »

Qualora quindi, all'atto dell'apertura negli uffizi di posta dei pacchi in arrivo giusta l'autorizzazione fatta dall'articolo 23 del Regolamento per l'esecuzione della Legge suaccennata, si trovasse lettero o scritti in contravvenzione, i pacchi stessi, a mente dell'articolo 10 della citata Legge, verranno gravati di una sopratassa pari al decuplo della tassa delle lettere o degli scritti non affrancati e indebolibilmente spediti, soprattassa che non sarà mai inferiore a lire cinque.

Roma addì 10 gennaio 1882.

Il Direttore generale

A. CAPOELATBO.

Bollettino della Questura
del giorno 18 gennaio

furto e arresto. In Fagagna la notte dell'11 al 12 iugni rubarono un segnale del valore di L. 18 in danno di F. F.

— In Resia nel 12 und. vennero arrestati D. L. A. spazzacamino e B. G. costadino perché detentori di oggetti da essi rubati nel dicembre passato.

Calendario ecclesiastico per l'anno 1882. — Anno secondo. — È un elegante volume in 16°, stampato ed illustrato per cura del periodico *L'Eco del Pontificato*. Contiene: oltre varie finissime incisioni destinate a riportare monumenti di arte cristiana, i nomi e cognomi degli Emi Cardinali, i loro uffici e loro dimora, e quello degli Eccomi Vescovi proposti alle diocesi d'Italia. Tanto ai primi che ai secondi venne aggiunte l'anno di nascita e quella di creazione. Si continuano i canoni storici sulle diocesi italiane, e in ogni giorno del mese, oltre all'essere notati i vari santi del martirologio romano, i lettori troveranno ricordi storici di rilevanti avvenimenti.

Non mancano le necessarie tariffe telegrafiche e postali: a quest'ultime furono aggiunte le nuove disposizioni per il servizio dei pacchi postali, e fu pubblicato nel miglior modo possibile, l'orario di arrivo e partenze da e per le principali città. Si succedono poi opportunamente e alternati

amente, poesie di attualità, articoli di vario tema, novelle, varietà, aneddoti, rbus scarabeo, indovinelli a premio, e furono stampati i nomi di coloro che nel decorso c'inviarono le soluzioni. Accrescono l'interesse a questa veramente indovinata pubblicazione le soluzioni dei casi morali e liturgici inseriti nel calendario del passato anno, e i nuovi casi che si andarono a proporre, per la cui soluzione saranno dati premi vistosi.

Migliorato insomma notabilmente, emerò l'incontro e l'incoraggiamento avuto, ribassato anche di prezzo, questo Calendario potrà darsi veramente indispensabile ad ogni Sacerdote.

listino dei prezzi: Copie 1 L. 1,50 — idem, 6 L. 8 — idem, 12 L. 15. (In contanti).

Le spese postali a carico dei committenti.

Dirigersi — Alla Direzione del nostro giornale — Via Gorgi S. Spirito Udine.

Disastro ferroviario. Un grave disastro è avvenuto l'altro giorno in Francia sulla linea ferroviaria che è fra la stazione di Robiac e quella di Gagnières (Gard). Un treno merci rimorchiato da due macchine seguiva la discesa che va al ponte di Ozé, quando il macchinista s'accorse dei segnali d'arresto. Chiuse immediatamente il freno, ma l'impulso della macchina produsse tale urto, che si rompe una catena, e la coda del treno che per un istante, staccata dal resto ormai fermata, riprese l'azione urtò contro gli altri dodici vagoni separatisi, cosicché la colerità del treno fu aumentata in modo da produrre mercè la scossa, uno svilimento presso il ponte. E poco dopo, sei dei dodici vagoni precipitarono nel vuoto con orribile fragore. Ai due agenti delle ferrovie che trovavansi soli in quel carrozzone rovesciato nel fiume da un'altezza di 18 metri, vennero inviati soccorsi, ma non si sa se i due poveretti siano morti o soltanto mutilati.

Una macchina infernale. Il corrispondente da Nuova York del *Daily News* telegrafo a questo giornale che secondo notizie dalla Nuova-Orleans, il piroscafo *Ocsenholme* proveniente da Liverpool è arrivato così molto danneggiato dall'esplosione d'una macchina infernale che era stata nascosta nel carico. Il sig. Donovan Rossa, il capo dei faniani in America, dichiara di non essere sorpreso per questo fatto, essendo che gli irlandesi in Inghilterra ed in Irlanda sono decisi a far saltare in aria tutto quanto appartiene all'Inghilterra, alla prima opportunità. Egli aggiunge che la nave *Doterel* venne pure fatta esplodere da una macchina infernale.

Omero. Raccolgiamo la seguente notizia dal *Messager d'Athènes* per professori di lingua e i paleografi. Gli infelici che non sono né questo, né quello, possono saltarla. Dice dunque quel giornale:

* Grande gioia nel mondo letterario. M. N. Rokos, cui dobbiamo già la scoperta di parecchie opere di Fozio, scoprì, ora, in

sai seriamente a porre in atto, a dar forma reale al sogno di tutta la mia vita, e che si risolveva in queste parole: *Far lo scultore*.

Alla mia cara moglie andavo ripetendo:

— Mia buona Maria, senti, io non rischio nulla, io non perdo la mia abilità come intagliatore, se nelle ore avanzate io studio la scultura, anzi questo studio alla mala parata può essermi utile anche per l'intaglio; e se riesco a far lo scultore, posso guadagnarci di più e farmi onore e farti star bene, e farti smettere il mestiere; dimmi, non sarebbe una gran bella cosa?

Ed essa mi guardava mestamente, e lievemente sorridendo ripeteva:

— Sì sta tanto bene anche così.

Quando io mi ricordo di quella vita, di quei sogni, mi viene adegno a vedere alcuni giovani d'oggi, che hanno tutte le comodità e tutto il tempo, se non un pioniero al mondo, né di famiglia né d'altro, marito nell'ozio, atteggiarsi superiormente ai disprezzi degli altri e fu di maestri, e poi imprecare all'avversa fortuna, al geloso avvilito, a conoscere, e altre simili popolane. Le mie due ore di riposo della giornata, che ero dal toccò alle tre, le occupavo così: un'ora di studio, e l'altra che mi restava, doveva bastare per andare dalla Piazza di San Biagio, ov'era la mia bottega, al Liceo di Candeli: di lì a destinare, e dopo ritornare a bottega: ed ero esatto perché mi stava nel cuore l'ademp-

imento del mio dovere e la promessa che io aveva fatta a mia moglie, che per lo studio della scultura non avrei trascurato il mio proprio mestiere.

Era quella una vita affannosa, piena di ansie, di timori, di privazioni, ma quanto viva di liete speranze! La sera, di ritorno dal lavoro, mi occupavo in casa disegnando pezzi anatomici dal gesso, nella stessa stanza ove mia moglie stirava, io disegnavo fino all'ora della nostra piccola cena. Era un piacere puro, soave per me, il vedere quella vispa e forte creatura andare a venire dal fornello alla tavola coi ferri, e stirare allegramente e cantare:

— Schioppo e sciabola; fucile, phum, battendo col ferro sopra la biancheria, e la mamma in un canto silenziosa filare: proprio aveva ragione quella santa donna a dire:

— Sì sta tanto bene così.

Tanto è vero, che una delle gioie più pure che rallegrano la mia vita presente è la ricordanza di quei giorni. Nessuna gioia più pura di quella dei ricordi del tempo trascorso nella fatica, nello studio, nella pace domestica: quel tempo la strettezza e d'affanni mi riempie oggi di luce serena, soavissima, e benedico il Signore che addolisce colla sua grazia le amarezze della povertà e la ordezza delle fatiche, e conserva questa dolcezza nella memoria del cuore, sì che nè il tempo né la fortuna possono, non che viuere, ma neanche attenere.

TELEGRAMMI

Parigi 16 — La Camera si aggiornò a giovedì dopo aver deciso che la Commissione incaricata di esaminare il progetto di revisione della costituzione si comporrà di 33 membri.

Il Senato rielesse Say a presidente con 144 voti e 85 astensioni; rielesse a vicepresidente Rampon, Laroyer, Salmon.

Gambetta presentò il trattato di commercio franco-italiano.

Parigi 16 — La Camera approvò i trattati di commercio colta Svezia e col Portogallo.

Il Ministro della guerra domandò che sospendasi la discussione delle proposte Armet sul reclutamento, attesoché il Governo proponrà il progetto che modifica il reggimento militare.

Le modificazioni comprendono specialmente la riduzione del servizio al *minimum* di tre anni ed una più equa ripartizione di aggravi militari, la creazione di un esercito speciale per l'Africa e la facoltà di richiamare i riservisti, senza la autorizzazione del parlamento.

Vienna 17 — I giornali liberali viennesi non si mostrano favorevoli al progetto sui poteri discrezionali presentato al Landtag.

La Presse riassumendo la sua opinione dice: Il progetto lascia la situazione quale era prima, non piacerà né alla curia, né ai clericali, né ai liberali di Prussia.

Lo stesso giornale non crede che il Vaticano possa essere soddisfatto di un progetto che non dà che premesse, di cui è certo il rigetto da parte della maggioranza del Reichstag.

Costantinopoli 17 — Il cholera è scomparso a Nedjaz.

Londra 17 — Una circolare di Northcote invita i membri dell'opposizione ad assistere all'apertura delle Camere il 2 febbraio. La seduta sarà un'importante causa la gravità della situazione.

Carlo Moro *garante responsabile*.

DEPOSITO CARBONE COKE
presso la Ditta C. BURGHART

rimetto la Stazione ferroviaria

pimento del mio dovere e la promessa che io aveva fatta a mia moglie, che per lo studio della scultura non avrei trascurato il mio proprio mestiere.

Era quella una vita affannosa, piena di ansie, di timori, di privazioni, ma quanto viva di liete speranze! La sera, di ritorno dal lavoro, mi occupavo in casa disegnando pezzi anatomici dal gesso, nella stessa stanza ove mia moglie stirava, io disegnavo fino all'ora della nostra piccola cena. Era un piacere puro, soave per me, il vedere quella vispa e forte creatura andare dal fornello alla tavola coi ferri, e stirare allegramente e cantare:

— Schioppo e sciabola; fucile, phum, battendo col ferro sopra la biancheria, e la mamma in un canto silenziosa filare: proprio aveva ragione quella santa donna a dire:

— Sì sta tanto bene così.

Tanto è vero, che una delle gioie più pure che rallegrano la mia vita presente è la ricordanza di quei giorni. Nessuna gioia più pura di quella dei ricordi del tempo trascorso nella fatica, nello studio, nella pace domestica: quel tempo la strettezza e d'affanni mi riempie oggi di luce serena, soavissima, e benedico il Signore che addolisce colla sua grazia le amarezze della povertà e la ordezza delle fatiche, e conserva questa dolcezza nella memoria del cuore, sì che nè il tempo né la fortuna possono, non che viuere, ma neanche attenere.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 17 gennaio
Rendite 6 00 god.
1 gennaio 81 da L. 88,03 a L. 88,18
(cond. 5 00 god.)
1 luglio 81 da L. 90,40 a L. 90,35
Prezzi da venti
tre giorni da L. 20,70 a L. 20,72
Borsanotte su-
striche da 218, a 218,50
Fiorini austri-
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75

Milano 17 gennaio
Rendite Italiana 5 00. 88,25
Napoleoni d'oro. 20,72

Parigi 17 gennaio
tendita francese 3 00. 88,90

" 5 00. 114,72

" Italiana 5 00. 86,45

Ferrovie Lombardo-
Trentine 17 gennaio
Jambie su Londra a 25 19,12

" sulle Indie 3

Commoditi Inglesi 100,31,6

Turca 13,66

Vienna 17 gennaio
Mobiliare 314,60

Lombarde 140,76

Spagnole 83,00

Austriache 830,00

Banca Nazionale 9,45,12

Cambio su Parigi 47,30

" su Londra 119,15

Rend. acciaio e l'argento 76,60

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,05 ant.
TRENTA ore 12,40 mer.
ore 7,42 pom.
ore 1,10 ant.

ore 7,36 ant. diretto
da ore 10,10 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.
ore 8,28 pom.
ore 2,30 ant.

ore 9,10 ant.
da ore 4,18 pom.
PONTEBBIA ore 7,00 pom.
ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 8, apt.
TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 2,50 ant.

ore 5,10 ant.
per ore 9,38 ant.
VENEZIA ore 4,57 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,44 ant.

ore 6, ant.
per ore 7,36 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10,35 ant.
ore 4,30 pom.

FLUIDO

RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto serio e studiato è inconfondibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo, esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanelli, principale causa della caduta dei capelli, e, sempre quando la vitalità del bulbo capillare non sia completamente spenta, procura sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi infezione cutanea.

La boccetta L. 5

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano Udine.

AVVISO
Presso i sottoscritti tro-
vansi sempre fresca la birra
di Puntingram in cassette
da 12 bottiglie ni su.
FRATELLI DORTA

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico
17 gennaio 1882
Barometro ridotto a 0° alto
mare: 116,01 sul livello del
mare. millim.
Umidità relativa. 771,5 44 769,8 40 770,9 45
Stato del Cielo sereno sereno coperto
Acqua cadente. calma calma calma
Vento e direzione. 0 0 0
Termometro centigrado. 8,7 9,7 6,2

Temperatura massima 10,5 Temperatura minima
minima 0,2 all'aperto. 3,0

In UDINE unico deposito

Udine Via Bartolini



Presso il negozio ohincagliere di
NICOLÒ ZARATTINI

TINTURA ETEREO - VEGETALE

PER

LA DISTRUZIONE ASSOLUTA

DI

C A L L I

GALLOSITÀ - OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il punto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente esperimentati per sollievar gli afflitti ai piedi per Calli - Callosità - Occhi Pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sufficiente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei cali caduti, dagli Attestati spontaneamente lasciati.

Si vende in TRIESTE nello Farmacia Eredi PENTELLE via Parneto, e FORABOSCHI sul Corso al prezzo di soli 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni.

Edine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

DRUGHERIA FRANCESCO MIRIBI

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

.. CHIARO

.. DI Sapore Grato

IN BOTTIGLIE DI VETRO E COTONE

DRUGHERIA FRANCESCO MIRIBI

Ottimo rimedio per vincere e per
trenare la Tisi, la

Serofola ed in gen-
rale tutto quello male-

che fabbrili in cui prevalgono
la debolezza o la Diatesi Stru-

mossa. Quello di sapore gradevole
e specialmente fornito di proprietà

medicamentose al massimo grado.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farinai alla Fenice risorta die-
tro il Dromo, partecipano d'aver istituito un forte deposito
di cera, di la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono mode-
rati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fan prova
le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena
soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segnatamente i
R.R. Parrocchi e rettori di Chiese e le spettuali fabbricerie
vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSSERO e SANDRI

IL RACCOGLITORE

GIORNALE AGRICOLO COMMERCIALE

DIRETTO DAL

Prof. Dott. L. MANETTI

con la collaborazione dei signori

ALOIS prof. ANTONIO — BALDASSARE prof. S. — FOGLIATA cav. dott. GIACINTO
HUGUES prof. CARLO — INTINA prof. LUIGI — MADDALOZZO GIUSEPPE — MONALDI ing. LUIGI
RODA FRATELLI — ROMANO dott. G. B. — ROSSI dott. G. — ROSANI ANTONIO
SELLERI comm. ing. PIETRO — VELICOGNA prof. GIUSEPPE.

Questo periodico si pubblica in Milano il 1° e il 16 d'ogni mese in un fascicolo di
ben 24 pagine in 8° con numerose e belle illustrazioni.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

ANNO — Italia (franco)
SEMESTRE .

L. 6,00
3,50

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Amministrazione del Raccolto
Via Zeno, 4, Milano.

DONO STRAORDINARIO ACLI ABBONATI DEL 1882.

Chi prende fin d' ora l' abbonamento all' annata 1882, riceverà tutta la intera collezione
del 1881 a metà prezzo, cioè per L. 3. — La prima annata forma un magnifico volume
di più che 500 pagine; racchiude articoli importantissimi, e grazie alla cronaca di ogni
numero e alla rivista dell' Esposizione, costituisce un prezioso memoriale del 1881 che sarà
sempre utilissimo da consultare.

IL RACCOGLITORE

pubblica articoli di agiografia dei più chiari scrittori italiani

IL RACCOGLITORE

contiene in ogni numero una cronaca di quanto succede d' importante ed utile a sapersi per chi vive in campagna.

IL RACCOGLITORE

dà in ogni numero una rivista commerciale contenente
lo stato della campagna e i prezzi dei cereali, bestiami, vini
carne, burro, ecc., oltre al listino del mercato di Milano.

IL RACCOGLITORE

dà in dono agli associati annui un Almanacco Agricolo per
1882 e vari altri premi.

Pegli Abbonati del Cittadino Italiano l' abbonamento al Raccolto
è ridotto a L. 4,50 con diritto a tutti i doni promessi agli altri Abbonati.

PILLOLE CONTRO LA TOSSE

preparate dal Farmacista

LUIGI DAL NEGRO

In San Pietro al Natisone — (Udine)

Scatola con istruzione cent. 50 — Guardarsi dalle falsificazioni — Ogni
scatola porterà il timbro dell' inventore.

Deposito in UDINE alla Farmacia LUIGI BIASIOLI — Via Strazzamantello.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali
per tutto il tempo dell' anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il quinto volume dei
decadi in cui sarà divisa l' Opera — Prezzo Lira 1,50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli

PRODOTTI SPECIALI

DEL LABORATORIO DE-STEFANI IN VITTORIO
PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO.

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI
a base di Vegetali

Di una attività speciale sui Bronchi, calmano gli impeti od insulti
di Tossa, causati da infiamma-
zioni dei Bronchi, o dei Polmoni
per cambiamento di atmosfera, e
raffreddori — Scatole da e. 60 e
da L. 1,20.

SCIROPPO BRONCHIALE

DE-STEFANI
a base di Vegetali

Insalibile per la pronta guar-
igione della Tossa, Costipazione,
Catarro, Irritazione di petto, dei
Bronchi di un sapore grato facile
ad essere somministrato e tollerato
anche dai temperamenti più sen-
sibili e delicati — Flacone L. 1.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA

rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corrobora lo stomaco, facilita la digestione,
eccita l' appetito, giova nelle febbri, nella verminalazione, nell' iterizia ecc. ecc. — Prezzo
al Flacone con relativa istruzione L. 1,25.

Deposito principale in Vittorio alla Farmacia DE-TEFANI — in Udine alla Farmacia
FRANCESCO COMELLI Via Paolo Cenciani.